

# La Legge c.d. sul codice rosso

Legge 19/7/2019 n. 69

in vigore dal g. 9/8/2019

Dr. Fabio Roia

Presidente di Sezione del Tribunale di Milano

# Interventi per accelerare l'attività di indagine

- Per reati catalogo della violenza di genere (572, 609 bis ss. 612 bis c.p. e altri) possibilità di riferire da parte della polizia giudiziaria la notizia di reato anche in forma orale (art. 1 Legge che modifica art. 347 co. III c.p.p.).
- Intervento sull'art. 370 c.p.p. («atti diretti e delegati»): la polizia giudiziaria deve compiere «senza ritardo» gli atti di indagine delegati dal P.M. ponendo sempre «senza ritardo» la documentazione relativa all'attività svolta nella disponibilità del P.M. (art. 3 che interviene sull'art. 370 c.p.p.).

# Interventi per accelerare l'attività di indagine

- Assunzione di informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia, querela o istanza entro 3 giorni dall'iscrizione della notizia di reato, «salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni 18 o della riservatezza delle indagini anche nell'interesse della persona offesa» (art. 2 che interviene sull'art. 362 c.p.p.)

# Norma con maggiori criticità

- Non sempre è necessario risentire a breve la persona offesa
- Tale attività può essere controproducente (si pensi al caso tipico di ambivalenza della donna)
- La norma sembra richiamare la necessità di sentire chiunque abbia presentato denuncia/querela anche se non sia persona offesa (fattispecie di denuncia d'ufficio)

# Direttiva del Procuratore di Milano in data 30/7/2019

- L'obbligo normativo di sentire la parte lesa entro tre giorni non opera se ha già reso dichiarazioni (applicazione della Direttiva Vittime 2012/29/EU)
- Se la denuncia proviene da un terzo l'obbligo di assunzione di informazioni opera solo se lo stesso è privato avendo i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio obbligo di denuncia

# Norma con maggiori criticità

- L'assunzione di informazioni della parte lesa è atto delegabile dal Pubblico Ministero ?
- Assenza di sanzioni sul piano processuale in caso di omissione dell'attività
- Ampia clausola di salvaguardia che consente di evitare l'attività
- Problema della forbice temporale esistente fra comunicazione della notizia di reato e iscrizione nei registri in forza agli uffici di Procura
- Finalità positiva: in ogni caso occorre che l'ufficio del Pubblico Ministero non rimanga inattivo ma svolga immediatamente attività di indagine, «lavori» cioè la notizia di reato
- Parallelo con l'art. 132 bis disp. att. c.p.p.

# Nuove fattispecie di reato

- art. 387 bis c.p. «**Violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa**» (art. 4)
- I limiti edittali di pena (da 6 mesi a 3 anni) non consentono nemmeno l'arresto facoltativo in flagranza di reato art. 381 c.p.p.): norma inefficace se condotta non accompagnata da profili ex art. 337 c.p.
- Buona pratica: doppia segnalazione anche A.G. procedente per aggravamento misura (verificare per esempio secondo grado trasmissione diretta alla Procura Generale c/o Corte di Appello per evitare passaggi interni all'organo giudiziario)

# Nuove fattispecie di reato

- art. 558 bis c.p. «**Costrizione o induzione al matrimonio**» (art. 7)
- Condotta: violenza, minaccia (chiunque), abuso delle condizioni di vulnerabilità /inferiorità psichica o necessità della parte lesa da parte di soggetto affidatario che abusa delle relazioni interpersonali
- Aggravanti se parti lese minorenni
- Deroghe al principio della territorialità della condotta

# Nuove fattispecie di reato

- art. 612 ter c.p. «**Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti**» (art. 10)
- Immagini devono avere destinazione privata
- Assenza di consenso delle persone rappresentate
- Procedibilità a querela entro 6 mesi rimettibile (rimessione endoprocedurale)
- Procedibilità d'ufficio qualora persona in condizione di «inferiorità fisica o psichica o donna in stato di gravidanza (?)»

# Nuove fattispecie di reato

- Art. 583 quinquies c.p. «**Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso**»
- Reato a forma libera
- Valore simbolico (omicidio di identità) per rendere autonome le aggressioni con l'acido
- Pena accessoria anche in ipotesi pena concordata ex art. 444 c.p.p. interdizione perpetua uffici tutela, curatela, amministrazione di sostegno

# La violenza assistita ritorna ad essere reato autonomo

- Art. 9 :
  - modifica art. 61 numero 11 quinquies c.p. eliminando l'art. 572 c.p.
  - modifica l'art. 572 c.p. «la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso in presenza o in danno di persona minore, di donna in o di persona con disabilità....»
  - «Il minore di anni 18 che assiste ai maltrattamenti...si considera persona offesa dal reato»

# L'inasprimento sanzionatorio

- Art. 572 c.p. «da 2 a 6 anni sostituite da 3 a 7 anni»
- Art. 612 bis c.p. «da 6 mesi a 5 anni sostituite da da 1 anno e 6 mesi e 6 anni e 6 mesi»
- L'innalzamento delle pene (anche nel minimo) serve a:
- -- inasprire il trattamento sanzionatorio nel livello basso
- -- soprattutto a raddoppiare i termini di fase ex art. 303 c.p.p. (da 3 mesi a 6 mesi per la fase delle indagini, da 6 mesi ad 1 anno per il giudizio di primo grado) anche al fine di favorire la richiesta di assunzione della testimonianza con incidente probatorio nella fase delle indagini per i procedimenti con indagati in stato di custodia cautelare detentiva
- --consentire il fermo di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 348 c.p.p.
- Valutazione «elastica» del pericolo di fuga (semplice allontanamento ?)

# Il codice antimafia anche per i maltrattanti

- Nel c.d. codice antimafia (D.Lvo 169/2011 come modificato L. 161/2017) viene estesa la categoria della pericolosità qualificata anche agli indiziati del delitto di cui all'art. 572 c.p. (oltre che a quelli di cui all'art. 612 bis c.p.) con la possibilità di applicare le misure di prevenzione anche in assenza di una condanna con particolare prescrizioni a tutela delle persone esposte a rischio (art. 9 co. IV e V)

# Il trattamento degli autori dei reati di genere

- In libertà prima della fase (eventuale) di esecuzione della pena
- (art. 6 modifica dell'art. 165 c.p. in tema di sospensione condizionale della pena): «...la sospensione condizionale della pena è comunque subordinata alla partecipazione a specifici percorsi di recupero presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i reati ((572, 612 bis, 609 bis c.p.)»
- Il giudice dell'esecuzione dovrà controllare l'osservanza di tale obbligo la cui applicazione non rientra nella disponibilità del giudice della cognizione ordinando eventualmente l'esecuzione della pena condizionalmente sospesa

# Il trattamento degli autori dei reati di genere

- Durante la fase di esecuzione della pena
- Art. 17 che modifica l'art. 13 bis ordinamento penitenziario ampliando la categoria di soggetti ai condannati per delitti ex artt. 572, 609 bis c.p., 612 bis c.p.
- «Le persone condannate...possono essere ammesse a seguire percorsi di reinserimento presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i reati....organizzati previo accordo tra i suddetti enti o associazioni e gli istituti penitenziari»

# Rafforzamento delle comunicazioni alla persona offesa

- Art. 15 prevede che il regime delle comunicazioni obbligatorie (artt. 90 ter, 299 c.p.p.) comprenda ora una doppia comunicazione alla persona offesa ed al suo difensore
- Durante la fase di esecuzione della pena quando il condannato (reati catalogo) deve essere scarcerato il pubblico ministero che cura l'esecuzione del provvedimento del giudice di sorveglianza deve darne comunicazione alla persona offesa ed al suo difensore a mezzo polizia giudiziaria

# Dialogo fra area civile e penale

- Articolo 31 convenzione Istanbul
- Articolo 14 legge introduce art. 64 bis disp. att. c.p.p. : « Ai fini della decisione dei procedimenti di separazione personale dei coniugi o delle cause relative ai figli minori di età o all'esercizio della (potestà) genitoriale.....»: trasmissione di una serie di atti del procedimento penale per fattispecie di reato catalogo individuate

# Altre disposizioni

- Art. 5 Formazione degli operatori di polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia penitenziaria) ; formazione obbligatoria per personale individuato
- Art.8 incremento risorse per il Fondo ex art. 11 Legge 4/2018 (Misure in favore degli orfani per crimini domestici e famiglie affidatarie)
- Art. 11 ampliamento categorie relazionali per aggravanti omicidio e divieto prevalenza circostanze attenuanti
- Innalzamento a 12 mesi per la presentazione querela per il delitto ex art. 609 bis c.p. (intervento sull'art. 609 septies co. II c.p.p.)
- Art. 21 Clausola di invarianza finanziaria (??)